CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

ISTITUTO COMPRENSIVO
BORRELLO FIORENTINO

VIA MATARAZZO - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) - TEL.: 0968/437119 - C.F.: 82006310799
CZIC868008@ISTRUZIONE.IT - CZIC868008@PEC.ISTRUZIONE.IT - HTTPS://WWW.ICBORRELLOFIORENTINO.EDU.IT
COD. UN.: UF4OVY – NOME UFFICIO: UFF_EFATTURAPA – CODICE IPA: ISTSC_CZIC868008

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori e **Agli Alunni**
Al Personale ATA
Albo / amministrazione trasparente
Sito web / Sede

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028 – annualità 2026/2027, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015. Integrazione con gli obiettivi nazionali e regionali per l'a.s. 2026/2027 e misure per il recupero degli apprendimenti di italiano e matematica nella scuola primaria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'art. 7, comma 2, e l'art. 10, comma 4, relativi alle competenze del Collegio dei docenti e del Consiglio d'istituto in materia di formazione delle classi;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, con particolare riferimento all'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare l'art. 4, commi 2 e 4, sulla flessibilità didattica e organizzativa e sulle iniziative di recupero e sostegno;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 25 e alle funzioni della dirigenza scolastica;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, e in particolare l'art. 3, comma 3, sugli interventi tempestivi idonei a individuare i casi sospetti di DSA;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, relativo al Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e in particolare l'art. 1, commi 5, 7 e 12-17;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e in particolare l'art. 3, comma 2, sulle strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento nella scuola primaria, e l'art. 4, sulle rilevazioni nazionali INVALSI, che costituiscono attività ordinaria d'istituto;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

VISTO il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO l'art. 13 del D.L. 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106, e il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, Regolamento recante le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (G.U. n. 21 del 27 gennaio 2026), che si applica a decorrere dall'a.s. 2026/2027 a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;

VISTO il Decreto interdipartimentale del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 1879 del 7 agosto 2026, che individua per l'a.s. 2026/2027 gli obiettivi nazionali da assegnare ai Dirigenti scolastici (Allegato A) e gli obiettivi specifici di rilevanza regionale (Allegato B);

VISTO in particolare l'obiettivo di rilevanza regionale assegnato in Calabria (Allegato B al citato Decreto, peso 10), che declina l'obiettivo generale "Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo" nell'obiettivo specifico "Promuovere, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea sul quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso lo Spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/817 che istituisce il programma Erasmus+ 2021-2027;

VISTI il RAV, il PTOF 2025/2028 (aggiornamento 2025/2026), il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale dell'Istituto;

VISTO il precedente Atto di indirizzo per l'annualità 2026/2027, prot. n. 19872 del 26/10/2026 , che ne prevede l'integrazione "in presenza di nuove disposizioni normative o di rilevanti esigenze organizzative e formative";

VISTI gli esiti delle prove INVALSI dell'a.s. 2025/2026 e la "Relazione Tecnica sugli Esiti delle Rilevazioni Nazionali INVALSI e Linee di Indirizzo Strategico (A.S. 2025/26)" del Nucleo Interno di Valutazione (NIV);

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e dagli organismi di partecipazione delle famiglie;

CONSIDERATO che la Relazione del NIV rileva nella scuola primaria "un quadro di generale flessione" e "un calo significativo e generalizzato nelle discipline di Italiano e Matematica", con esiti d'Istituto inferiori alle medie regionale, di macroarea e nazionale sia nelle classi seconde sia nelle classi quinte;

CONSIDERATO che nelle classi quinte del plesso di S. Pietro Lametino sono stati rilevati tassi di cheating dell'82,2% in matematica, del 44,5% in inglese reading, del 32,2% in inglese listening e del 14,4% in italiano, dato che, secondo il NIV, "inficia la media dell'intero Istituto";

CONSIDERATO che nella scuola secondaria di primo grado gli esiti di italiano e matematica risultano allineati alle medie regionale e di macroarea e quelli di inglese superiori a esse, sicché il nodo critico dell'Istituto si colloca nella scuola primaria;

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

RITENUTO che tali evidenze integrino una rilevante esigenza formativa, tale da imporre la concentrazione, nel breve termine, di tutte le attività extracurricolari sul recupero degli apprendimenti di italiano e matematica nella scuola primaria;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

Premessa e finalità

Il presente Atto orienta il Collegio dei docenti nell'aggiornamento del PTOF 2025/2028 per l'annualità 2026/2027 e sostituisce il precedente atto di indirizzo per la medesima annualità, del quale conserva l'impianto ove compatibile. Esso recepisce gli obiettivi nazionali e regionali assegnati ai dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027 e risponde alla criticità più grave emersa dall'autovalutazione: il calo degli apprendimenti di italiano e matematica nella scuola primaria.

Per l'a.s. 2026/2027 l'Istituto assume una **priorità strategica unica**, alla quale sono subordinate tutte le altre scelte progettuali, organizzative e finanziarie: **il recupero degli apprendimenti di base in italiano (lettura e comprensione del testo) e in matematica (logica e problem solving) nella scuola primaria. Tutte le attività extracurricolari dell'Istituto sono destinate esclusivamente a tale finalità** (punto 6).

Come raccomanda il NIV, i dati non vanno considerati "come un giudizio, ma come uno strumento di lavoro": l'impegno richiesto è collettivo e riguarda l'intera comunità professionale, in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola.

1. Analisi dei risultati delle prove INVALSI a.s. 2025/2026.

1.1 Gli esiti INVALSI 2025/2026 della scuola primaria

La Tabella 1 riporta gli esiti d'Istituto e gli scarti, in punti percentuali, dalle medie di riferimento; la Tabella 2 il dettaglio per plesso. Fonte: Relazione del NIV.

Tabella 1 – Scuola primaria: esiti d'Istituto e scarti dalle medie di riferimento (punteggi percentuali, a.s. 2025/2026)

Prova	Istituto	Media regionale	Media macroarea	Media nazionale	Scarto dalla regionale	Scarto dalla nazionale
Classi II – Italiano	61,3	64,8	67,4	69,1	**−3,5**	**−7,8**
Classi II – Matematica	45,9	52,4	55,3	57,0	**−6,5**	**−11,1**
Classi V – Italiano	61,0	66,2	66,1	68,1	**−5,2**	**−7,1**
Classi V – Matematica	44,6	52,1	54,0	56,0	**−7,5**	**−11,4**
Classi V – Inglese listening	63,5	66,7	66,4	73,0	**−3,2**	**−9,5**
Classi V – Inglese reading	66,2	68,2	67,2	71,7	**−2,0**	**−5,5**

Tabella 2 – Scuola primaria: esiti per plesso (punteggi percentuali) e cheating nelle classi quinte

Plesso	II Italiano	II Matematica	V Italiano	V Matematica	Cheating V (Ita / Mat / List / Read)
Borrello	56,3	40,9	59,0	53,6	0,2% / 0% / 0,1% / 0,1%
Prunia	50,3	38,4	63,2	43,3	0% / 0,3% / 0% / 0,4%
S. Eufemia	72,0	53,0	60,1	42,6	0,1% / 0,3% / 0,3% / 0,4%

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

Plesso	II Italiano	II Matematica	V Italiano	V Matematica	Cheating V (Ita / Mat / List / Read)
S. Pietro Lametino	52,9	93,3 (*)	64,0	12,0	14,4% / 82,2% / 32,2% / 44,5%
Media regionale	64,8	52,4	66,2	52,1	–
Media nazionale	69,1	57,0	68,1	56,0	–

(*) Dato tenuto distinto dal NIV nella lettura comparativa ("Escludendo il caso di S. Pietro Lametino"). Nelle classi seconde il cheating è compreso tra 0% e 0,5% in tutti i plessi.

1.2 Lettura dei dati

- **Italiano.** L'Istituto è al di sotto di tutti i riferimenti in entrambe le classi: −3,5 punti dalla media regionale e −7,8 da quella nazionale nelle seconde; −5,2 e −7,1 nelle quinte. Nelle seconde il divario tra plessi raggiunge 21,7 punti, da Prunia (50,3%) a S. Eufemia (72,0%, unico plesso sopra la media nazionale).
- **Matematica.** È l'area più critica: −6,5 punti dalla media regionale e −11,1 da quella nazionale nelle seconde; −7,5 e −11,4 nelle quinte. Nelle seconde Borrello (40,9%) e Prunia (38,4%) sono, secondo il NIV, "in grave sofferenza"; nelle quinte Prunia (43,3%) e S. Eufemia (42,6%) si collocano tra 8,8 e 9,5 punti sotto la media regionale, che solo Borrello (53,6%) supera.
- **Precocità delle difficoltà.** Le difficoltà sono "generalizzate già nei primi anni della scolarizzazione"; per il NIV occorre agire "sulla continuità con la scuola dell'infanzia e sulle metodologie di letto-scrittura e calcolo precoce".
- **Attendibilità della misura.** Nelle quinte di S. Pietro Lametino il cheating raggiunge l'82,2% in matematica, dove il punteggio è del 12,0%; nelle seconde dello stesso plesso il punteggio di matematica (93,3%) è tenuto distinto dal NIV nella lettura comparativa. Senza dati attendibili non è possibile né valutare né migliorare.
- **Inglese (classi quinte).** Lo scarto dalla media nazionale è di −9,5 punti (listening) e −5,5 (reading), con flessioni concentrate a S. Eufemia e S. Pietro Lametino, mentre Borrello e Prunia superano le medie regionale e di macroarea.
- **Coorti interessate.** Gli alunni che nel 2025/2026 hanno sostenuto le prove di classe seconda frequentano ora la classe terza; quelli di classe quinta sono passati alla scuola secondaria di primo grado. Il recupero di breve termine deve raggiungere in primo luogo le attuali classi terze, oltre alle classi seconde e quinte che sosterranno le rilevazioni 2027.
- **Scuola secondaria di primo grado.** In controtendenza, i punteggi (scala WLE) sono allineati alle medie regionale e di macroarea in italiano (184,6 a fronte di 185,3 e 183,6) e in matematica (182,7 a fronte di 181,9 e 180,7) e superiori a esse in inglese, pur restando inferiori alla media nazionale. Il nodo critico dell'Istituto è, dunque, la scuola primaria.

1.3 Priorità dichiarate e risultati: lettura retrospettiva

- **PTOF 2022/2025 (aggiornamento 2023/2024).** Le priorità sui risultati scolastici e sulle prove standardizzate erano già centrate su italiano e matematica, con i traguardi "Portare al 70% la quota di alunni che superano la sufficienza in Matematica e Italiano" ed "Elevare del 4-8% i punteggi (livelli di performance) delle prove Invalsi nelle Scuole Primaria e Secondaria 1^ Grado".

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

- **PTOF 2025/2028 (aggiornamento 2025/2026).** La priorità "Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese" ha come traguardo "Allineare i risultati delle Prove Invalsi con i livelli della media nazionale". Al primo anno del triennio la scuola primaria ne dista tra 7,1 e 11,4 punti in italiano e matematica.

Il confronto tra i cicli va letto tenendo conto della diversa composizione dell'Istituto. Resta il fatto che la priorità sugli apprendimenti di base, pur presente in due cicli di autovalutazione, **richiede ora concentrazione delle risorse, target misurabili, monitoraggio sistematico e attendibilità degli esiti**: il presente Atto interviene su ciascuno di questi punti.

2. Obiettivi nazionali e regionali per l'a.s. 2026/2027

2.1 Obiettivi nazionali (Allegato A al Decreto interdipartimentale prot. n. 1879/2026)

Il PTOF 2026/2027 dovrà contenere in modo esplicito e verificabile:

- il funzionigramma, con compiti e funzioni delle figure di governance, delle funzioni strumentali, delle articolazioni del Collegio, dei gruppi di lavoro e dei referenti di progetto (obiettivo 2);
- **almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità/traguardo desunta dal RAV** (obiettivo 3): tali sono i Laboratori di italiano e di matematica di cui al punto 6, collegati alla priorità "Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese";
- l'aggiornamento e la pubblicazione del RAV e la definizione del Piano di Miglioramento nel PTOF (obiettivo 3);
- azioni per l'inclusione scolastica con specifiche strategie per la continuità e l'orientamento e almeno tre interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione (obiettivo 4);
- le misure di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo richieste dall'Allegato A e, per la scuola secondaria di primo grado, moduli di orientamento formativo e azioni specifiche per l'orientamento (obiettivo 4);
- almeno un progetto realizzato nell'ambito di un accordo di rete con altre istituzioni scolastiche e almeno un progetto in raccordo con il territorio di riferimento, come Agenda Sud (obiettivo 5);
- almeno due azioni di internazionalizzazione e plurilinguismo (obiettivo 6), da realizzare in orario curricolare o con risorse a destinazione vincolata (Erasmus+, eTwinning).

2.2 Obiettivo regionale per la Calabria (Allegato B)

- **Obiettivo generale:** "Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo".
- **Obiettivo specifico:** "Promuovere, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali".

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

- **Indicatori:** 1) "Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali"; 2) "Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali".

Il presente Atto dà attuazione all'obiettivo specifico con i **Laboratori di matematica** (punto 6, indicatore 1), affiancati da quelli di italiano per le competenze linguistiche, e con il **percorso formativo per i docenti della scuola primaria** (punto 7, indicatore 2). Concorrono all'obiettivo generale l'individuazione precoce delle difficoltà e la continuità con la scuola dell'infanzia (punto 4.3), il raccordo con la secondaria di primo grado (punto 4.5) e le misure di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo confermate al punto 8.

3. Priorità, azioni e traguardi per l'a.s. 2026/2027

Sono fissate tre priorità, ciascuna con una sola azione e con traguardi verificabili, secondo un ciclo di diagnosi, progettazione, attuazione e monitoraggio.

Tabella 3 – Priorità, azioni e traguardi di breve termine

Priorità	Azione (una per priorità)	Traguardo di breve termine (a.s. 2026/2027)
Garantire il successo scolastico nel lungo periodo e il miglioramento dei risultati degli studenti.	A1 – Attuare incontri periodici di continuità tra i diversi ordini di scuola	Progettare attività di continuità e orientamento per supportare gli studenti nei passaggi tra i cicli scolastici e contrastare la dispersione.
Migliorare i risultati degli studenti in italiano, matematica e inglese. Italiano nella Primaria: lettura e comprensione del testo. Matematica nella Primaria: logica e problem solving. Riduzione del cheating	A2 – Laboratori di analisi e comprensione del testo, di logica e problem solving, in orario curricolare ed extracurricolare	Allineare i risultati delle Prove Invalsi con i livelli della media nazionale. Per la Primaria, italiano: riduzione dello scarto dalla media regionale 2025/26: 3,5 nelle classi seconde e 5,2 nelle quinte classi; Matematica: riduzione dello scarto dalla media regionale 2025/26: 6,5 nelle classi II e 7,5 nelle quinte Riduzione cheating in tutte le classi
Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola sec di primo grado nel nostro Istituto.	A3 – Laboratori di analisi e comprensione del testo, di logica e problem solving, in orario curricolare ed extracurricolare	Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono all'esame di stato la valutazione 7, 8 e 9.

Il traguardo di medio termine resta quello del RAV: "Allineare i risultati delle Prove Invalsi con i livelli della media nazionale"; il traguardo a breve termine (a.s. 26/27) è costituito dall'allineamento dei risultati delle prove Invalsi d'Istituto a quelli regionali/macroarea. I valori numerici dei target interni sono definiti sulla base dell'analisi dei dati (punto 9).

4. Attività curricolari nella scuola primaria

4.1 Analisi (entro il 20 dicembre 2026)

• analisi, per classe e per plesso, dei dati di dettaglio restituiti dall'INVALSI, a cura del NIV;

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

• prove comuni di italiano e matematica per classi parallele in tutti i plessi, con griglie e criteri di correzione unici o, se già svolte, analisi comparata dei relativi esiti;

• confronto collegiale sulle cause del calo, come richiesto dal NIV, in sede di interclasse e di Collegio, con esiti documentati per ciascun plesso;

• individuazione degli alunni destinatari dei laboratori sulla base delle prove e delle valutazioni periodiche.

4.2 Organizzazione didattica

• Si suggerisce di implementare in tutte le classi della primaria, all'interno del monte ore delle discipline, **almeno un'ora settimanale di italiano e un'ora settimanale di matematica in forma laboratoriale,** anche per gruppi di livello o di compito, e a classi aperte tra classi parallele, avvalendosi della flessibilità di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d), del D.P.R. n. 275/1999.

• Le ore di potenziamento dell'organico dell'autonomia assegnate alla primaria e le ore di compresenza sono destinate prioritariamente ai gruppi di recupero di italiano e matematica; il loro impiego per le sostituzioni è residuale e limitato alle esigenze di vigilanza non altrimenti fronteggiabili.

• Si consiglia di destinare i suddetti interventi prioritariamente alle attuali classi terze, in particolare per italiano a Prunia, Borrello e S. Pietro Lametino e per matematica a Prunia e Borrello; alle classi seconde e quinte che sosterranno le rilevazioni 2027.

• Le metodologie privilegiano strategie alternative alla didattica frontale e incentrate sull'apprendimento: tutoraggio tra pari, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, strategie metacognitive di comprensione del testo e di risoluzione dei problemi.

• Le attività lavorano sulle competenze descritte dalle Indicazioni nazionali e dai Quadri di riferimento INVALSI e non si riducono all'esercitazione sui formati delle prove.

• Quando le valutazioni periodiche indicano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i team docenti attivano e documentano specifiche strategie per il miglioramento, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 62/2017.

4.3 Individuazione precoce e continuità con la scuola dell'infanzia

• Nelle classi prime e seconde sono attivati, previa comunicazione alle famiglie e secondo i protocolli regionali, interventi tempestivi idonei a individuare i casi sospetti di DSA (art. 3, comma 3, Legge n. 170/2010), il cui esito non costituisce diagnosi; alle difficoltà rilevate segue un intervento didattico immediato.

4.4 Curricolo verticale e prove comuni

• Le prove comuni di italiano e matematica (d'ingresso, intermedie, finali) sono uguali per classi parallele in tutti i plessi, corrette con griglie comuni e, ove possibile, con correzione incrociata tra docenti di classi diverse.

4.5 Raccordo con la scuola secondaria di primo grado

• Nelle classi prime della secondaria, che accolgono gli alunni valutati nelle quinte 2025/2026, si svolgono prove d'ingresso comuni di italiano e matematica e attività di recupero in orario curricolare, in coerenza con la priorità del RAV sui risultati a distanza.

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

5. Attendibilità delle prove e riduzione della varianza

5.1 Regolarità delle rilevazioni INVALSI

Le rilevazioni INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto e la loro regolarità è condizione per misurare e migliorare: come rileva il NIV, il dato di S. Pietro Lametino "inficia la media dell'intero Istituto". Pertanto:

- prima delle rilevazioni 2027 tutti i docenti della primaria partecipano a un incontro sul Protocollo di somministrazione INVALSI e sul significato del cheating;
- il Dirigente scolastico individua i docenti somministratori e gli addetti alla trascrizione delle risposte, di norma tra docenti non titolari nella classe e secondo criteri di rotazione; per il plesso di S. Pietro Lametino la rotazione può coinvolgere docenti di altri plessi;
- durante le prove è assicurata in ciascun plesso la presenza di un componente dello staff o del NIV;

5.2 Riduzione della varianza tra classi e plessi

- La progettazione di italiano e matematica avviene per classi parallele a livello di Istituto, con incontri periodici tra plessi, prove comuni e confronto sistematico degli esiti.
- Il Collegio formula proposte per la revisione dei criteri di formazione delle classi prime dell'a.s. 2027/2028 e il Consiglio d'istituto ne delibera i criteri generali (art. 7, comma 2, e art. 10, comma 4, D.Lgs. n. 297/1994), per costituire classi eterogenee al loro interno ed equivalenti tra loro, evitando la concentrazione degli alunni in difficoltà in una o poche classi.
- Il NIV analizza la variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi, restituita dall'INVALSI e rilevata con le prove comuni.

6. Attività extracurricolari: vincolo di destinazione

Per l'a.s. 2026/2027 tutte le attività extracurricolari dell'Istituto sono destinate prevalentemente al recupero degli apprendimenti di italiano e matematica degli alunni della scuola primaria.

Ne discende che:

a) il Collegio dei docenti, nel deliberare il piano delle attività, e il Dirigente scolastico, nel proporre i criteri di ripartizione in sede di contrattazione integrativa d'istituto, destinano a tale finalità tutte le risorse dell'Istituto disponibili per attività aggiuntive di insegnamento in orario extracurricolare, nel rispetto delle relazioni sindacali e delle competenze degli organi collegiali;

b) non sono attivati, a valere sulle risorse dell'Istituto, progetti extracurricolari con finalità diverse; le proposte già formulate per l'a.s. 2026/2027 sono riconvertite in laboratori di italiano e matematica per la primaria o ricondotte all'orario curricolare;

c) i progetti già autorizzati e finanziati con risorse esterne a destinazione vincolata (Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, ivi compreso il progetto Agenda Sud; PNRR; programmi regionali ed europei) proseguono nel rispetto dei vincoli dei relativi avvisi e provvedimenti di autorizzazione, senza impiego di ulteriori risorse dell'Istituto e con calendari non sovrapposti ai laboratori; ove le regole dei programmi lo consentano, rimodulazioni ed economie sono orientate all'italiano e alla matematica nella primaria;

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

d) per l'a.s. 2026/2027 nuove candidature per attività extracurricolari rivolte agli alunni sono presentate solo se coerenti con la priorità del presente Atto;

e) non rientrano nel vincolo le attività che costituiscono orario curricolare, anche se svolte in fascia pomeridiana, né il servizio di accoglienza e vigilanza degli alunni trasportati con lo scuolabus (progetto "Accoglienza"), che risponde a esigenze di sicurezza e non costituisce ampliamento dell'offerta formativa.

6.1 Organizzazione dei laboratori

- In ciascun plesso di scuola primaria sono attivati un **"Laboratorio di italiano – lettura e comprensione"** e un **"Laboratorio di matematica – logica e problem solving"**, in orario pomeridiano, con cadenza settimanale, da gennaio a maggio 2027, in coerenza con l'art. 1, comma 7, lettere a), b) e n), della Legge n. 107/2015.
- Gli alunni, individuati con l'analisi dei dati (punto 4.1), sono organizzati in piccoli gruppi omogenei per bisogno; le ore sono ripartite tra i plessi in proporzione al fabbisogno rilevato, tenendo conto dei divari evidenziati nella Tabella 2.
- Ogni ciclo prevede prova d'ingresso e prova d'uscita, registro delle presenze e delle attività, relazione finale con gli esiti per alunno.
- I docenti dei laboratori sono individuati, secondo criteri trasparenti, tra i docenti della primaria con competenze specifiche nella didattica dell'italiano e della matematica, e operano in raccordo costante con i team di classe. Si prevede la possibilità di reclutare docenti di scuola primaria in quiescenza che si dichiarano disponibili a svolgere l'attività laboratoriale in forma assolutamente gratuita.
- Le famiglie degli alunni destinatari sono informate e coinvolte, anche per assicurare la regolare frequenza; i progressi sono comunicati periodicamente.

7. Formazione dei docenti

In attuazione del secondo indicatore dell'obiettivo regionale, il Piano di formazione comprende per i docenti della scuola primaria un percorso, coerente con il PTOF e con il RAV, su: didattica della lettura e della comprensione del testo; didattica della matematica centrata su logica e problem solving; lettura e uso didattico dei dati INVALSI; costruzione e correzione delle prove comuni; sezioni di italiano e matematica delle nuove Indicazioni nazionali. Sono valorizzate le competenze interne, le reti di scuole e le opportunità formative disponibili. Restano confermati gli ulteriori ambiti formativi del precedente atto: sicurezza e benessere organizzativo.

8. Ulteriori indirizzi confermati

Restano confermati, in quanto compatibili con il presente Atto, gli indirizzi del precedente atto in materia di curricolo, progettazione e valutazione; competenze chiave europee (Raccomandazione del 22 maggio 2018) e relativi quadri di riferimento; educazione civica, cittadinanza e benessere (Legge n. 92/2019; D.M. n. 183/2024), con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; continuità e orientamento; inclusione e BES; internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning); organizzazione, risorse e fabbisogni; criteri generali per la progettazione.

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U

Gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 107/2015 restano il quadro di riferimento del PTOF; per l'a.s. 2026/2027 **assumono carattere prevalente quelli di cui alle lettere a) e b)** – competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, e competenze matematico-logiche e scientifiche – perseguiti anche mediante l'apertura pomeridiana della scuola di cui alla lettera n). Le altre attività si svolgono in orario curricolare e non sottraggono tempo, personale o risorse alla priorità strategica.

9. Piano di Miglioramento, monitoraggio e rendicontazione

- Il Piano di Miglioramento è integrato con il presente percorso **"Recupero degli apprendimenti di base in italiano e matematica nella scuola primaria"**, articolato nelle azioni A1, A2 e A3, collegato alla priorità del RAV sui risultati nelle prove standardizzate e corredato, per ciascuna azione, di responsabile, tempistica, indicatori e target.
- Entro il 20 dicembre 2026 il NIV propone al Collegio i valori numerici dei target interni, determinati sulla base degli esiti dell'analisi.
- Indicatori minimi: classi con prove comuni svolte e analizzate; alunni coinvolti nei laboratori e tasso di frequenza; variazione degli esiti tra prova d'ingresso e prova finale, per alunno, classe e plesso; quota di alunni con esiti non sufficienti nelle prove comuni; esiti INVALSI 2027, con scarti dalle medie regionale e nazionale, differenze tra plessi e cheating.
- Il NIV riferisce al Collegio al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico; gli esiti confluiscono nella Rendicontazione sociale e nell'aggiornamento del RAV e orientano il PTOF per l'a.s. 2027/2028. Il monitoraggio prosegue negli anni successivi sulle medesime coorti, per rilevare i risultati a medio e lungo termine.

10. Cronoprogramma

Tabella 4 – Fasi, responsabilità e termini

Fase	Attività	Responsabili	Termine
1. Analisi	Analisi dei dati INVALSI per classe; prove comuni d'ingresso; confronto sulle cause; individuazione degli alunni	NIV, consigli di interclasse	20 dicembre 2026
2. Progettazione	Delibere del Collegio; gruppi e calendari dei laboratori; integrazione del PdM e definizione dei target	Collegio dei docenti, F.S. PTOF, NIV	20 dicembre 2026
3. Attuazione	Laboratori curricolari ed extracurricolari (da gennaio a maggio 2027)	Team docenti, docenti dei laboratori	gennaio – maggio 2027
4. Monitoraggio	Prove comuni intermedie; relazione del NIV al Collegio; rimodulazione dei gruppi	NIV, consigli di interclasse	termine del primo quadrimestre
5. Regolarità delle prove	Analisi tecnica S. Pietro Lametino; incontro sul Protocollo INVALSI; individuazione dei somministratori a rotazione	Dirigente scolastico, NIV	31 gennaio 2027; prima delle rilevazioni 2027
6. Verifica	Prove comuni finali; relazione finale del NIV; analisi degli esiti INVALSI 2027 alla restituzione	NIV, Collegio dei docenti	giugno 2027 e alla restituzione dei dati INVALSI disponibili

Disposizioni finali

La Funzione Strumentale preposta al PTOF, con il supporto del Nucleo Interno di Valutazione e dei gruppi di lavoro individuati dal Collegio dei docenti, cura l'aggiornamento del PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027 in conformità al presente Atto, per la deliberazione degli organi collegiali competenti nei tempi consentiti dalla normativa e dalle indicazioni ministeriali. Le disposizioni relative all'analisi dei dati, ai laboratori, al Piano di Miglioramento e alla destinazione delle attività extracurricolari orientano fin da subito la pianificazione dell'a.s. 2026/2027.

Il presente Atto integra e/o sostituisce, per le parti incompatibili, il precedente Atto di indirizzo per l'annualità 2026/2027 ed è pubblicato all'Albo, nella sezione Amministrazione trasparente e sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Guida

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n. 39/1993

CZIC868008 - AEEE3BD - I.C. BORRELLO FIORENTINO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0021079 - 10/11/2026 - I - U